

Cari lavoratori e lavoratrici di CLAT CALABRIA. In qualità di RSU COBAS nel Coordinamento Nazionale abbiamo già espresso la nostra disponibilità al confronto, assicurando innanzitutto sul fatto che i delegati e le delegate COBAS non hanno come costume quello di sottoscrivere accordi peggiorativi soprattutto quando non condivisi.

La storia della nostra Azienda da quando era SIP dovrebbe esser lì a dimostrarlo anche se troppo spesso la memoria corta si impossessa dei nostri fragili destini.

Riteniamo che nessuna trattativa debba essere condotta senza l'ausilio dei lavoratori - e delle lavoratrici (aggiungiamo noi) - e soprattutto riteniamo non sia possibile avviare una TRATTATIVA SENZA PROPOSTE CONCRETE DI MIGLIORAMENTO dell'attuale CCNL. Le proposte formulate da SLC-FISTEL-UILCOM contenute nella loro piattaforma non modificano in meglio il precedente CCNL, lasciando così la categoria esposta alle richieste inaudite delle imprese.

Abbiamo formulato delle proposte serie di cambiamento della piattaforma ma non abbiamo ricevuto alcuna risposta da SLC-FISTEL-UILCOM, mentre ASSTEL, nella sua risposta comunicava laconicamente che la trattativa sarebbe avvenuta solo con i precedenti firmatari di CONTRATTO – in netta antitesi alle stesse regole fissate negli accordi del 10 gennaio 2014. Eppure insieme a SNATER siamo titolari della trattativa.

Le nostre proposte sinteticamente puntano a MODIFICARE L'ART. 26 SULL'ORARIO DI LAVORO, L'ART 18 sul PART TIME, L'ART 57 SUL CONTROLLO A DISTANZA.

Infatti un CCNL può modificare in meglio le norme legislative vigenti introducendo forme di tutela specifica sulle flessibilità orarie e sul JOBS ACT.

Quanto detto è riscontrabile su questo LINK. Li potrete confrontare con la proposta delle OO.SS. CONFEDERALI e trarne le somme anche per valutare le differenze. Riteniamo infatti che la piattaforma presentata dalle OO.SS. che stanno conducendo la trattativa per il rinnovo del CCNL sia sostanzialmente non migliorativa del precedente CCNL.

<https://rinnovotelecomunicazioni2016.wordpress.com/>

La nostra battaglia quindi è duplice: Il rinnovo del CCNL, dove al momento nella stanza dei bottoni ci sono organizzazioni diverse dalla Nostra, e la contrattazione di secondo livello dove oltre a respingere le provocazioni aziendali dovremmo costruire un percorso che garantisca salario e diritti nelle voci che non verranno intaccate dal CCNL.

Siamo per l'UNITA'. Abbiamo già chiesto (a Ottobre) sia a livello nazionale che a livello territoriale incontri alle RSU. Al momento (con la sola eccezione delle OO.SS. autonome) non abbiamo ricevuto alcuna risposta. Siamo disponibili al confronto per la costruzione di una piattaforma unitaria che tenga conto di tutte le proposte ben sapendo che i miglioramenti andranno conquistati con le iniziative di lotta.

Inoltre siamo DISPONIBILI A CONFRONTARVI CON VOI per mettere a punto gli elementi IRRINUNCIABILI DELLA PIATTAFORMA e per costruire una mobilitazione nazionale sul rinnovo aziendale e sul rinnovo di settore.

Alessandro Pullara e Pietro Cannistrà - RSU COBAS al COORDINAMENTO NAZIONALE